

COME MAI?

di VITO MAGGI

Nel 1988 scrivendo il mio primo volume di "EROS" mi scivolò fuori dalla penna la seguente "Riflessione semimagica" (pag. 13): "Come mai solo pochissimi (Maghi) riescono a diventare

veri Artisti e tutti gli altri, a mala pena, galleggiano o sprofondano irrimediabilmente nel mare grigio della mediocrità dei mestieranti, accontentandosi di vegetare in simbiosi parassitaria coi pochi eletti?".

Penso di poter dare una risposta come conseguenza di una logica comune, predominante nei cervellini di questi "galleggianti". -1) "Posseggo un gioco di prestigio: quindi sono un prestigiatore!".

2) "Come prestigiatore posseggo un gioco ma non ho successo: la colpa è del gioco che non funziona (fregatura dei supermercati magici).-

3) Talvolta il pubblico benevolo concede un applauso d'incoraggiamento, scambiato erroneamente per "strepitoso successo".- "Devo quindi arricchire il mio repertorio! Vado subito a tuffar-

nelle Fiere magiche e compro un altro gioco; ma che dico? 10, 100 giochi! "...e si torna a casa con le valigie cariche di trucchi inutilizzati, che funzionano una volta sì e due volte no, perchè "Sono vecchi e li conoscono tutti!" (si ritorna quindi a comperare giochi "veramente nuovi").-

4) In alternativa a questa febbre ondulante, oggi negli spettacoli di Gala si ha



ERIX E SILVIA

l'occasione di vedere i fuori-classe c. . . presentano magistralmente semplici giochi magari vecchissimi. - Colti dal raptus puzzolente "BACILLUS IMBECILLUS" si mormora tra i denti famelici: "LOFALUILOFACCIOANCH'IO!" e così si sprofonda nel mare grigio ecc. E la formazione teorica basata sulla CULTURA dove sta di casa? Non esiste, perchè la fauna suddetta risulta chiaramente "Senza fissa dimora", salvo

eccezioni come la seguente: Io ho il piacere e la fortuna di avere un giovane Amico che debuttò all'età di sedici anni in una tournée di tre mesi con una Compagnia di Teatro Minimo nei ruoli di Prestigiatore, Clown, Acrobata, grazie ai precedenti corsi di ginnastica artistica e di studio della musica.

Nei successivi anni di formazione seguì lo studio della danza all'Accademia Nazionale di Roma, corsi di Mimo e infine piccò il salto al professionismo in compagnia di SILVIA, sua partner affascinante, anch'essa preparata ballerina e attrice raffinata.

-Questo mio caro amico si chiama ENRICO DEL BUONO in arte ERIX LOGAN di Brescia-.

La personalità dello stile è l'elemento chiave dei loro spettacoli perchè con ritmo dinamico stabiliscono un piacevole contatto col pubblico, coinvolto nelle loro Grandi Illusioni.-ERIX e SILVIA sono una coppia perfetta perchè

legati da un "feeling" magico, artistico, romantico.

-Ogni loro effetto è frutto di un lungo lavoro di ricerca e di elaborazione prima che venga trasformato in show di successo-.

La messa a punto è strutturata con l'esperienza di abili collaboratori e avvalendosi dei migliori costruttori americani e canadesi.-E così ERIX e SILVIA con spirito di sacrificio, entusiasmo e volontà, sono arrivati faticosamente ai grandi successi internazionali, alle trasmissioni televisive, alle crociere in tutto il mondo, ai grandi varietà tra cui il famoso "FRIEDERICHSTADT PALAST" di Berlino, il Casinò di Montecarlo ecc.-Da ultimo l'assegnazione dell' XI Gran Premio di Radio Montecarlo (1995).

-Ecco spiegata l'eccezione che conferma la regola e l'inutilità di chiedersi: "COME MAI?".-

MARK NATHAN SICKER

di DAVIDE GOSTI

Forse alcuni di voi lo hanno sentito nominare, forse altri hanno avuto il piacere di vederlo lavorare e forse qualcuno ha avuto la fortuna ed il piacere di conoscerlo. E' un anno che volevo scrivere qualche riga su di lui ma non volevo farmi trascinare dall'emotività, ora a distanza di 12 mesi penso di poterlo fare senza retorica o trasportato dai sentimenti.

Conoscevo Mark da diversi anni, mi scriveva spesso e sono stato felice quando vinse il concorso di micromagia di Ron MacMillan l'anno in cui ero presidente

